

404* Poi Soa Santità disse bisognava soccorrere il castello di Milan, perchè il cavalier Landriano orator del Ducha residente qui li havia ditto stava molto mal et in extremità. *Item*, l' Orator li comunicò le lettere di Austria. Soa Santità disse non li piaceva, aziò non si accordi le cose di villani et poi venisse con zente in Italia ovvero ai danni vostri. Esso Orator confortò Soa Santità a far presto. Disse faria, dicendo: « Vossamo l'armada vostra fusse ad ordine, » aziò achadendo si potesse far contra l'Imperador, etc.

Del ditto, di 12. Fo dal Papa, qual sollicitò a scriver al conte Guido solcitasse lo exercito. Disse faria, et che non era da prestar orecchie a don Hugo venendo a Roma. Et vol far 2000 fanti ancora per agumentar il suo exercito.

Del ditto, di 12, hore 4. Come, per il primo manderà il breve zerca la trata di le intrade di Romagna a li nostri. Il Papa ha scritto al conte Guido solliciti il tutto, et desidera haver risposta nostra di quanto habbi a risponder a don Hugo etc.

405 *A di 16.* La matina, fo lettere di le poste, con lettere di Franza.

Vene l'orator di Milan, et portò una lettera haulta da Milan con lettere del Ducha; il sumario di le qual scriverò di sotto.

Di Mantoa, fono mandati per l' orator alcuni avisi haulti da Milan, di domino Giacomo di Cappo, di 9 et 11; saranno qui sottoscritti.

Di Chiari, del proveditor zeneral Pexaro, di 14, hore 6. Come ha auto lettere del conte Guido Rangon, qual ha mandato uno suo novo nontio qui per tratar di unirse con el nostro exercito, nè più dice non haver ordine dal Papa; et si atende a far ditto union, si ben ditto conte Guido dovesse slongar il camin et passar più basso. Dice, ha fanti 5000 a la paga, 400 homini d' arme in condotta et 400 cavalli lizieri in scrittura; qual però ditto Conte scrive haverà da 12 milia fanti, et ha *solum* 4 falconeti con lui; il Capitano zeneral voria ne havesse 8 over 10 almen. Ditto nontio dice li potrà haver, per esserne nel castello di Piasenza. Scrive, l'ingrossar si fa di fanti nel nostro campo si fa con difficoltà, perchè ditto conte Guido et li cesarei fanno fanti *etiam* loro; *tamen* più presto voleno venir a servir la Signoria nostra. Si ha fin qui da zerca 6 milia fanti; voria zonzesse quelli mandati a far in Romagna, che non pol star non zonzino. *Item*, ha lettere del castellan di Mus et reverendo episcopo di Lodi qual manda incluse. Scriveno si haverà da 4 in 5 milia; et che li 2000 saranno per di 20 di

l'istante desesi in bergamasca, zoè numero 1500, et 500 resteranno a custodia del lago di Como; per il che el reverendo Verulano et lui mandano ducati 8000 per uno per pagar ditti sguizari, calati che saranno, in man del ditto episcopo di Lodi; el qual Verulano dice non poterne mandar più danari per hora, nè ha auto ancora li ducati 6000 di Bologna; et si solliciti li habbino presto. Sichè al tutto bisogna attender a conzonarsi li exerciti insieme, et atender haver 10 milia fanti in campagna come è sta deliberato. Et molto piace al signor Capitano zeneral la deliberation del Senato fata di far fanti 1500 per metter in le terre; et soa excellentia vol metter in Verona fanti 1000, in Crema 500, in Brexaniun, et in Bergamo più e men sicome parerà. Scrive haver ricevuto hosi 4 nostre lettere; in una zerca la offerta di Dimitri Agali fata de desviar li stratioti sono nel campo cesareo. Scrive, il conte Mercurio havea tal pratica, et zà a quello li fo fatto risponder per la Signoria nostra per via del Podestà di Treviso. *Etiam* Piero Renesi capo di stratioti ha tal pratica a le man. Da Milano le cose sono al solito. Milanese non voleno le zente entrino in la terra; le qual è alozate vicino a Milan; li qual milanesi hanno terminato far 3000 fanti per loro bisogno. Spagnoli sono, computà li lanzchenech, fanti 11 milia et 3 in 4000 italiani, lanze mal in ordine, et cavali lizieri 1000 electi. Et scrive dove ditte zente sono alozate, *videlicet*: a la custodia del castello in Milan lanzinech 4000 et zerca 600 spagnoli in la terra; in Cremona lanzinech et spagnoli, però che quelli erano a Sonzin et li atorno è levati et andati in Cremona, et cussi quelli erano in Casal Mazor; in Lodi sono 600 spagnoli; a Pizegaton do bandiere; et va scrivendo in altri lochi et a Como; et cussi dove è alozate le zente d' arme et cavalli lizieri *ut in litteris*. Da Milano non ha altro di novo. Aricorda si continui il mandar di danari; fin 4 over 5 zorni haverà compito di dar la paga, et fin 6 zorni manderà il mensual per esser il Rasonato a Verona. *Item*, ha auto lettere del secretario Rosso di Franza di 4, et manda la copia; nè ha potuto di quelle consultar con il Capitano zeneral per haver hauto la notte inquieta et fastidiosa; ma il zorno è stato meglio, nè per questo dice mancherà, accadendo il bisogno, de exercitarsi etc.

Del castellan di Mus Zuan Giacomo di Medici et lo episcopo di Lodi, date a Mus a di 13, drizzate a lo episcopo Verulano et Proveditor zeneral nostro. Come era zonto de li Zuan